



Comune di Udine

Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale "Friuli Centrale"

DETERMINAZIONE SENZA IMPEGNO DI SPESA

Oggetto: Approvazione dell'avviso pubblico di manifestazione di interesse di Enti del terzo settore e altri enti interessati alla co-programmazione ai sensi dell'art. 55, comma 2, del D.Lgs. n. 117/2017 - finalizzata ad una lettura condivisa dei bisogni e delle risorse per la definizione di obiettivi e azioni a favore delle persone anziane e non autosufficienti.

N. det. 2025/4521/116

N. cron. 1680 del 10/11/2025

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il D.Lgs n. 267 del 18.08.2000 Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

VISTO lo Statuto comunale;

RICHIAMATO il seguente quadro normativo:

- l'art. 118 comma 4 della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- la legge 8.11.2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" ed in particolare l'art 19 in riferimento ai "Piani di zona";
- la Legge Regionale 6 del 31.3.2006 "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" ed in particolare l'art.24 in riferimento ai "Piani di Zona";
- l'art. 55 D.Lgs. del 3.7.2017, n. 117, «Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106»;

- il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31/3/2021 avente ad oggetto “Le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli art. 55-57 del D.Lgs n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore);
- la Delibera n. 382 del 27 luglio 2022 con la quale l’Autorità Nazionale Anticorruzione approva le “Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali”;

PREMESSO che con determinazione dirigenziale n.1623 del 7.10.2022 era stato approvato l’avviso pubblico per raccogliere le manifestazioni di interesse di Enti del terzo settore e altri enti disponibili alla co-programmazione finalizzata alla predisposizione di progetti di intervento a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di cui alla Missione 5 “Inclusione e Coesione” Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e Terzo Settore” - Sottocomponente 1 “Servizi sociali, Disabilità e Marginalità sociale” – Investimento 1.1.2 “Autonomia degli anziani non autosufficienti”;

CONSIDERATO che, sulla base dell’Avviso di cui sopra, avevano manifestato interesse alcuni Enti del Terzo Settore ed era stato costituito il “Tavolo di Co-programmazione Anziani” che si era incontrato in due occasioni per avviare un percorso di lettura condivisa dei bisogni e delle risorse;

VISTA la determinazione dirigenziale n.1287 del 31.7.2023 con la quale si dichiarava conclusa la procedura di co-programmazione per gli altri due Tavoli costituiti – Disabilità e Marginalità – e si stabiliva di mantenere ancora attiva la procedura di coprogettazione del Tavolo Anziani in attesa di capire l’evoluzione delle azioni relative alla Linea di investimento 1.1.2 della Missione 5.2 del PNRR;

CONSIDERATO quanto previsto dall’art. 2 dell’Avviso di Co-programmazione approvato con determinazione n.1623 del 7.10.2022 che in relazione all’ “Autonomia degli anziani non autosufficienti” si propone le seguenti finalità che si ritengono a tutt’oggi valide:

- condividere le azioni per prevenire l’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti assicurando, in alternativa al ricovero a lungo termine in strutture residenziali pubbliche, un contesto abitativo attrezzato insieme ad un percorso di assistenza sociale e sociosanitaria integrata di tipo domiciliare, che consentano alla persona di conseguire e mantenere la massima autonomia ed indipendenza;
- investire su soluzioni abitative per l’accoglienza delle persone anziane non autosufficienti in gruppi di appartamenti autonomi dotati delle attrezzature necessarie e dei servizi di cura e di assistenza di cui le persone necessitano;
- potenziare la filiera dei Servizi e degli interventi a favore della domiciliarità attraverso lo sviluppo di azioni comunitarie;

CONSIDERATO quanto previsto dall’art. 9 dell’Avviso di Co-programmazione approvato con la determinazione sopraccitata che prevedeva l’istituzione del Tavolo grazie alle opportunità offerte dal PNRR, lo dichiarava attivo fino a giugno 2026 e lo dichiarava valido anche per altre significative progettualità previste dalle norme nazionali e regionali ed approvate dall’Assemblea dei Sindaci;

VALUTATO CHE

- con lo strumento della co-programmazione, modello organizzativo ispirato al principio di sussidiarietà, il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore in quanto portatori di conoscenza, di competenze e di spinte innovative ulteriori rispetto alle Amministrazioni Locali, diventa ancora più prezioso e necessario, non solo nella fase finale di erogazione e gestione dei servizi, ma nelle fasi di programmazione e organizzazione dei servizi ed interventi;

- il Comune di Udine, Ente gestore del SSC Ambito Territoriale “Friuli Centrale”, intende proseguire nell’attività avviata attraverso l’istituzione dei Tavoli di Co-programmazione per l’individuazione dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, le modalità di realizzazione degli stessi e le risorse disponibili, non solo per la predisposizione di progetti a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5.2.1, ma più in generale per una lettura e definizione condivisa di obiettivi e azioni ai fini di una programmazione partecipata delle politiche sociali locali;
- il Piano di Zona (PdZ) costituisce lo strumento cardine per la programmazione integrata dei servizi e degli interventi sociali e sociosanitari a livello territoriale e rappresenta una cornice unitaria e modulare, che accoglie al proprio interno le programmazioni tematiche già vigenti (piano povertà, piano non autosufficienza, piano disabilità, ecc.), sistematizzandole e raccordandole con le peculiarità locali;
- i tavoli tematici già attivi e quelli che saranno attivati entro il 2026 contribuiranno alla stesura del Piano di Zona 2027-2029 inteso non come un mero documento tecnico, ma come processo partecipativo e dinamico, capace di coniugare gli indirizzi nazionali e regionali con la realtà locale.

RICORDATO CHE

- la co-programmazione, di cui all’art. 55 del CTS, rappresenta l’istituto che consente di realizzare finalità pubbliche attraverso una istruttoria partecipata e condivisa, nella quale, fermo restando le prerogative dell’Ente pubblico, quale amministrazione procedente, ai sensi della legge 241/1990, il quadro di conoscenza e di rappresentazione delle possibili azioni da intraprendere è il risultato della collaborazione e condivisione di tutti i partecipanti al procedimento.

DATO ATTO CHE

- la presentazione della manifestazione di interesse alla co-programmazione non attribuisce alcun diritto al soggetto proponente in merito alla possibilità di poter partecipare agli interventi e/o alle progettualità nel settore, che saranno attivati attraverso la successiva procedura ad evidenza pubblica. La partecipazione alla co-programmazione non presuppone alcun tipo di rapporto economico tra le parti;
- con determinazioni del Comune di Udine, Ambito territoriale “Friuli Centrale”, n.cron. 1813 del 8.11.2022, erano stati ammessi gli Enti del Terzo Settore che avevano manifestato interesse in relazione al suddetto Avviso e che, pertanto, si ritiene non debbano ripresentare la domanda ma possano solo confermare il proprio interesse a proseguire l’attività nel Tavolo di Co-programmazione;

RITENUTO di ridare avvio al Tavolo di Co-programmazione Anziani e Non Autosufficienza attraverso un primo incontro che si terrà in data 7.11.2025 a seguito del quale sarà avviata la raccolta delle manifestazioni di interesse da parte dei Soggetti interessati;

DETERMINA

- 1) di ridare avvio al Tavolo di Co-programmazione Anziani e Non Autosufficienza alla luce di quanto sopra;
- 2) di dare avvio all'attività di esplorazione del mercato ai sensi dell'art. 55, comma 2, del D.Lgs. n. 117/2017 - finalizzata ad una lettura condivisa dei bisogni e delle risorse per la definizione di obiettivi e azioni a favore delle persone anziane e non autosufficienti.
- 3) di approvare la documentazione, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che comprende:
 - Avviso pubblico per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse;
 - Allegato 1 - modello di manifestazione di interesse, che gli enti dovranno utilizzare per partecipare alla procedura;
- 4) di pubblicare l'avviso e i relativi allegati sul sito internet del Comune;
- 5) di attestare, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 10 del Regolamento del sistema integrato dei controlli interni del Comune di Udine, la regolarità tecnica del presente atto, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa svolta.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Nicoletta Stradi